



## NOVITÀ NORMATIVE MARZO 2023

1. Avviso per progettazioni ODV, APS, Fondazioni del terzo settore - Triennio 2023 – 2025
2. Bando E-state E+ insieme – Differimento termini conclusione progetti
3. Sostegno abitativo a favore dei coniugi separati
4. Finanziamento progetti per l'inclusione attiva delle persone con disabilità
5. Scuole paritarie – Contributi per attività di alternanza scuola-lavoro

### Legislazione regionale

1. Avviso per progettazioni ODV, APS, Fondazioni del terzo settore - Triennio 2023 – 2025

La Giunta Regionale, con la DGR n. 23 del 23 marzo 2023, e relativo decreto attuativo n. 4431 del 24 marzo 2023, ha approvato l'Avviso finalizzato a sostenere la realizzazione di progettualità da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore da realizzarsi nel triennio 2023-2025 (Burl n. 13 del 28 marzo 2023).

Il finanziamento è finalizzato alla realizzazione di progetti territoriali di due tipologie:

- progetti collaborativi su larga scala;
- progetti collaborativi su piccola scala.

I progetti collaborativi su larga scala, pena l'inammissibilità, devono essere presentati da un partenariato composto da almeno quattro enti e prevedere una durata temporale compresa tra un minimo di 18 mesi e un massimo di 24 mesi.

I progetti collaborativi su piccola scala, pena l'inammissibilità, devono essere presentati da un partenariato composto da almeno due enti e prevedere una durata temporale compresa tra un minimo di 12 mesi e un massimo di 24 mesi

Le quattro priorità trasversali dell'avviso sono:

- volontariato: promuovere la cultura del volontariato tra i giovani;
- comunità: favorire esperienze di collaborazione e partecipazione (welfare generativo);
- prossimità: facilitare l'accesso dei cittadini alle opportunità offerte dal sistema dei servizi territoriali;
- capacità: sviluppare collaborazioni e reti per accrescere la capacità di azione degli ETS.

Possono presentare progetti i partenariati composti esclusivamente da enti del terzo settore (ETS) appartenenti alle seguenti categorie:



- organizzazioni di volontariato (ODV);
- associazioni di promozione sociale (APS);
- fondazioni del Terzo settore.

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto.

Per i progetti collaborativi su larga scala il costo totale del progetto, pena l'inammissibilità, non potrà essere inferiore a €100.000 e superiore a € a 125.000. Il contributo pubblico è pari all'80%, mentre il cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari è pari al 20%.

Per i progetti collaborativi su piccola scala, il costo totale del progetto, pena l'inammissibilità, non potrà essere inferiore a € 39.000 e superiore a € 50.000. Il contributo pubblico è pari all'80%, mentre il cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari è pari al 20%.

Il cofinanziamento potrà essere assicurato attraverso:

- valorizzazione del lavoro del personale volontario,
- risorse finanziarie del partenariato,
- risorse finanziarie assicurate da soggetti terzi aderenti alle rete di sostegno.

La presentazione dei progetti potrà avvenire dalle ore 10:00 del 3 aprile 2023 fino alle ore 17:00 del 15 maggio 2023, accedendo alla piattaforma [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

## **2. Bando E-state E+ insieme - Differimento termini conclusione progetti**

Con la DGR n. 21 del 23 marzo 2023 avente per oggetto "Iniziativa bando 'E-state E+ insieme' di cui alle DD.G.R. n. 6490/22 e n. 6682/22", vengono differiti al 30 settembre 2023 i termini di conclusione dei progetti approvati nel 2022 (BURL SO n. 13 del 30 marzo 2023). Lo scopo è quello di favorire la continuità delle azioni in corso, la conclusione delle azioni previste e il conseguente intero utilizzo del contributo concesso.

## **3. Sostegno abitativo a favore dei coniugi separati**

Il D.d.u.o. 14 marzo 2023 n. 3649, pubblicato sul BURL SO n. 11 del 17 marzo, ha modificato alcuni requisiti relativi alla Misura «Implementazione degli interventi di sostegno abitativo a favore dei coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio economico» ed ha disposto la riapertura dei termini per la presentazione delle domande.

Nello specifico:

- è stata introdotta l'equiparazione tra i figli nati o adottati nel corso del matrimonio e quelli naturali;
- non vengono considerati ammissibili i contratti di locazione co-intestati a nuovi conviventi;
- nel caso in cui il coniuge sia rientrato temporaneamente nel nucleo familiare di origine si deroga alla verifica contestuale del requisito ISEE che dovrà essere perfezionato entro sei mesi successivi alla presentazione della domanda, pena la perdita del contributo eventualmente assegnato. Tale deroga non è valida nei casi in cui i genitori separati/divorziati dichiarino il rientro nel proprio Paese di provenienza;



- viene mantenuto aperto l'avviso oltre il termine del 15 marzo 2023 fino ad esaurimento delle risorse al fine di garantire continuità ed efficacia alla misura e consentire ai soggetti destinatari della stessa, la possibilità di presentare la domanda.

#### 4. Finanziamento di progetti per l'inclusione attiva delle persone con disabilità

Con D.d.u.o. n. 3132 del 6 marzo è stato approvato il finanziamento di progetti a favore dell'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità (BURL SO n. 10 del 9 marzo).

Ai finanziamenti possono accedere soltanto partenariati pubblico-privato, composti da almeno tre enti tra le seguenti tipologie:

- Enti Terzo settore;
- Cooperative sociali di tipo A e B;
- Enti pubblici;
- Enti gestori pubblici o privati di UdO sociali nell'area disabilità;
- Operatori pubblici o privati in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della disciplina regionale;
- Operatori pubblici o privati in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione;
- Istituti professionali di Stato, che realizzano percorsi di leFP, le istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), che hanno attivato percorsi di IFTS; le Fondazioni ITS

Nel partenariato è obbligatoria la presenza di almeno un ente pubblico territoriale (comune, comunità montana o ambito territoriale) rappresentato dal soggetto firmatario dell'accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso al fine di conseguire i risultati indicati nella proposta progettuale. Il finanziamento assegnabile per ogni progetto non potrà essere superiore all'80% del costo totale ammissibile. Il cofinanziamento a carico dei soggetti beneficiari è di almeno il 20% del costo del progetto.

Il contributo pubblico richiesto a sostegno dei progetti dovrà rispettare i seguenti parametri:

- non potrà essere inferiore a € 100.000,00 e superiore a €150.000,00 per i progetti con una durata temporale compresa tra i 12 ai 18 mesi;
- non potrà essere inferiore a € 150.000,00 e superiore a € 200.000,00 per i progetti con una durata temporale compresa tra i 18 e i 24 mesi.

Il contributo è assegnato tramite procedure valutativa a graduatoria a livello regionale e sarà erogato agli Enti capofila secondo la seguente modalità:

- una quota, a titolo di anticipazione, pari al 50% del contributo concesso;



- una quota a saldo, fino al 50% del contributo concesso a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata per mezzo del Sistema Informativo bani on line all'indirizzo [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it) a partire dalle ore 12.00 del 5 aprile fino alle ore 12.00 del 26 maggio.

#### 5. Scuole paritarie – Contributi per attività di alternanza scuola-lavoro

Con la nota dell'Ufficio Scolastico Regionale prot. n. 449 del 22 marzo 2023, vengono assegnati i fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche per le spese relative all'alternanza scuola-lavoro, nonché per la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro – anno scolastico 2022/23 – Periodo Gennaio-Agosto 2023 – a favore delle Scuole Secondarie di II grado paritarie private, ai sensi dell'art. 1, comma 39, della legge n. 107/2015 s.m.i.

Al seguente link è possibile consultare l'elenco degli istituti beneficiari:

<https://anci.lombardia.it/documenti/15671-Lombardia%20-%20Contributi%20attivit%C3%83%C2%A0%20alternanza%20scuola-lavoro.pdf>

#### Consiglio regionale

La prima seduta del Consiglio regionale si è tenuta il 15 marzo ed è stata dedicata alla composizione e nomina della Giunta delle elezioni a cui spetta le verifiche sulla sussistenza di eventuali casi di incompatibilità e sulla convalida degli eletti. I suoi lavori dovranno concludersi entro 60 giorni dall'elezione del proprio Ufficio di Presidenza che sarà formato da un Presidente, un Vice Presidente e un Consigliere Segretario.

Nella seduta del 21 il Presidente Fontana ha presentato il "Programma di governo per la legislatura" le cui linee di lavoro verranno meglio definite nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile, il documento richiamerà le tre declinazioni della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica".

La Giunta intende procedere per azioni strategiche non settoriali, ma basate su competenze che dovranno integrarsi virtuosamente. Si tratta di sette linee di intervento che rappresenteranno le politiche regionali: Lombardia connessa (potenziamento della mobilità e di rete 5G e banda ultra larga); Lombardia al servizio dei cittadini (interventi per la famiglia e la natalità); Lombardia terra di conoscenza (con a tema diritto allo studio, contrasto alla dispersione scolastica, innovazione, un'attenzione particolare ai giovani tramite proposte concrete a partire dal prestito d'onore per favorirne crescita personale e professionale); Lombardia terra di impresa e di lavoro; Lombardia sostenibile (transizione ecologica e agricoltura); Lombardia protagonista (valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, posizionamento della Lombardia in Europa e nel mondo, grandi eventi); e Lombardia ente di governo, votata alla programmazione.

Per la seduta del 29 marzo sono programmati i lavori della Giunta delle elezioni:



- esame della posizione giuridica dei componenti della Giunta stessa;
- esame della posizione giuridica dei consiglieri regionali;
- verifica della posizione giuridica degli assessori e dei sottosegretari nominati al di fuori del Consiglio.

*Aggiornato al 31 marzo salvo errori ed omissioni*